

## **Falsa attestazione su cartellino marcatempo e reato di falsita' ideologica; natura giuridica**

Si ritiene che agli effetti della tutela penale, il cartellino, i fogli di presenza o le schede magnetiche concernenti l'attività lavorativa di un dipendente di un ente pubblico costituiscono "atti pubblici" in senso lato a norma degli articoli 476 e 479 cod. pen. in quanto posti in essere da soggetti muniti di poteri certificatori e destinati a produrre effetti per la P.A. Ne consegue che ogni falsa attestazione o alterazione di tali atti rende configurabili i delitti previsti dai citati articoli 476 e 479 cod. penale. Analogamente è stato affermato che i fogli di presenza del personale pubblico (pubblici dipendenti e soggetti che esercitano una pubblica funzione, anche se legati all'ente pubblico da un rapporto convenzionale), sono da considerare atti pubblici, in quanto documentativi di attività direttamente compiuta dal pubblico ufficiale e volti alla produzione di effetti giuridici nell'ambito di situazioni soggettive aventi rilievo pubblicistico. ( avv. Ennio Grassini - [www.dirittosanitario.net](http://www.dirittosanitario.net))

### **I doveri del Direttore Sanitario**

Al Direttore Sanitario di un centro iperbarico compete una posizione di garanzia nei confronti dei pazienti che implica anche l'adozione delle necessarie misure organizzative cautelari, la cui inosservanza è causa di responsabilità penale di tipo colposo. Lo ha affermato la Corte di Cassazione, al termine di una vicenda che aveva visto il decesso di un paziente non deambulante, all'interno della camera iperbarica per una imponente emorragia ad un arto inferiore. Secondo la Corte, se fossero state osservate le linee guida ISPELS che prevedono la presenza in camera di personale sanitario in caso di pazienti affetti da menomazioni motorie e sensoriali gravi, l'evento fatale sarebbe stato scongiurato. Pertanto tale responsabilità è da addebitarsi al Direttore Sanitario, in quanto dirigente dell'organizzazione della struttura sanitaria. (Fonte: Il Sole 24 Ore Sanità del 18-24/04/2006)